

ISTITUTO COMPRENSIVO
Via Don Sturzo, 46
Bresso

Regolamento per il funzionamento del servizio
di
Mensa Scolastica

Art.1 – Finalità

Art.2 – Gestione del servizio

Art.3- Commissione Mensa Istituto

Art. 4 – Accesso al servizio

Art. 5 -- Organizzazione dei turni

Art.6 – Assistenza alla mensa

Art. 7 – Norme specifiche per la scuola primaria Gli alunni della scuola primaria

Art. 8 – Norme specifiche per la scuola secondaria di primo grado

Art.9 - Modalità di gestione giornaliera

Art. 10 – Diete speciali: Allergie e situazioni sanitarie particolari

Art. 11 – Divieto di introdurre alimenti dall'esterno

Art. 12 – Norme igieniche

Art. 13 – Comportamenti non conformi

Art.14 - Norme finali

Art.1 - Finalità

Il regolamento mensa dell'Istituto disciplina il servizio di ristorazione scolastica e considera il tempo scuola un momento educativo e sociale. Prevede obblighi di comportamento per gli alunni (igiene, ordine, rispetto della mensa, degli operatori, dei cibi), la vigilanza da parte dei docenti, la discrezione dei genitori commissari mensa designati (limitata esclusivamente al momento dell'assaggio dei cibi a cui sono tenuti), regole per diete speciali e la costituzione di una commissione mensa per la qualità dei pasti.

L'Istituto Comprensivo Via Don Sturzo, attraverso il servizio mensa presso le Scuole Primarie e Secondaria di primo grado statali ubicate sul territorio di competenza, intende perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere momenti educativi nelle occasioni di aggregazione e di esperienze comunitarie;
- potenziare l'offerta dei servizi scolastici;
- garantire agli alunni un pasto equilibrato dal punto di vista nutrizionale;

- MIIC8GE00R - A9C882E - REGISTRO CIRCOLARI - 0000325 - 29/06/2026 - DS - U**
- favorire corrette abitudini alimentari;
 - sensibilizzare al rispetto del cibo e alla riduzione degli sprechi;
 - educare al rispetto delle regole di convivenza civile.

Art.2 – Gestione del servizio

Il servizio di refezione scolastica è organizzato dall'Amministrazione Comunale, che provvede a:

- definire i menù in collaborazione con i servizi sanitari competenti;
- affidare il servizio alla ditta incaricata;
- garantire la sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti;
- gestire il personale addetto alla preparazione e distribuzione dei pasti.

Art.3- Commissione Mensa Istituto

La Commissione Mensa dell'Istituto è composta dal Dirigente Scolastico come membro di diritto, dalla componente genitori e dai docenti appositamente nominati. Nello specifico:

-massimo due rappresentanti dei genitori per ogni plesso (i nominativi saranno reperiti tramite candidatura ad inizio anno scolastico. Saranno scelti prioritariamente i genitori già precedentemente nominati in modo da favorire la continuità; in subordine i due nominativi che perverranno per primi dall'avvio delle candidature).

-un rappresentante dei docenti per ogni plesso (indicato dal Dirigente Scolastico su delibera del Collegio Docenti).

La Commissione Mensa d'Istituto resta in carica fino alla fine dell'anno scolastico.

Essa svolge le seguenti funzioni di monitoraggio e collaborazione per migliorare la qualità del servizio:

- ruolo di verifica dell'organizzazione del servizio refezione: rilevazione di anomalie e problemi;
- ruolo di verifica dell'efficacia e dell'efficienza del servizio ristorazione (verifica del menù.
- ruolo propositivo per il miglioramento del servizio;
- ruolo di confronto e raccordo con i plessi;
- ruolo di coordinamento dei rapporti con l'Amministrazione Comunale.

Tutti i commissari mensa sono legati al rispetto delle norme in materia di privacy e sicurezza.

Art. 3.1 Ruolo commissari mensa componente genitori

L'accesso dei genitori nei locali del refettorio avviene tramite comunicazione scritta all'indirizzo email del Dirigente Scolastico al massimo entro le 9:30 del mattino in cui si intende accedere, per un massimo di tre volte alla settimana, con firma apposta all'ingresso.

La presenza dei commissari, che dev'essere discreta, è limitata esclusivamente al momento dell'assaggio degli alimenti, senza interferenza alcuna nell'attività didattica dei docenti.

I commissari non potranno né svolgere il proprio ruolo con finalità di controllo nei confronti del proprio figlio, di amici e parenti, né per avanzare richieste specifiche di carattere personale. Pertanto il momento di osservazione si svolgerà durante il turno in cui non è presente il proprio figlio.

I commissari dovranno attenersi alle disposizioni generali della scuola, firmare il piano di evacuazione per presa visione e partecipare ad un incontro di presentazione del regolamento, alla sua lettura condivisa e alla successiva sottoscrizione.

Possono usufruire del servizio mensa:

- gli alunni iscritti al servizio di refezione comunale;
- i docenti in servizio durante il tempo mensa;
- il personale autorizzato.

L'iscrizione al servizio e il pagamento delle quote sono regolati dall'Amministrazione Comunale.

Art. 5 - Organizzazione dei turni

L'accesso alla mensa avviene secondo turni stabiliti dalla scuola in relazione all'organizzazione delle classi. Le classi accedono alla mensa accompagnate dagli insegnanti.

Gli alunni devono:

- entrare e uscire in modo ordinato;
- rispettare le indicazioni dei docenti e del personale.

Art.6 – Assistenza alla mensa

Ai sensi dell'art. 41 del CCNL 4-8-1995, rientra tra le funzioni dei docenti l'assistenza agli alunni durante la consumazione del pasto nella mensa scolastica. I docenti assicurano:

- la sorveglianza degli alunni;
- il rispetto delle norme di comportamento;
- il mantenimento di un clima sereno e ordinato.

Ai sensi dell'art.35, comma 3, della Legge n.289/2002, “rientrano tra le funzioni dei collaboratori scolastici l'accoglienza e la sorveglianza degli alunni e l'ordinaria vigilanza e assistenza agli alunni durante la consumazione del pasto nella mensa scolastica” solo in caso di reale necessità causa mancanza di copertura di docenti assenti in orario mensa, e se richiesta dalle fiduciarie del plesso.

Durante lo svolgimento del servizio, tutti gli alunni devono

- mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale, dei compagni, del cibo e degli arredi;
- rimanere seduti al proprio posto durante il pasto;
- parlare con tono moderato;
- rispettare compagni, docenti e personale mensa;
- utilizzare correttamente stoviglie.

Non sono ammessi comportamenti che possano arrecare disturbo o pericolo.

La vigilanza si estende anche agli spazi utilizzati prima e dopo il pasto.

Art. 7 – Norme specifiche per la scuola primaria **Gli alunni della scuola primaria**

Gli alunni devono:

- sedersi al posto assegnato;
- consumare il pasto rispettando i tempi indicati;
- evitare giochi con il cibo;
- chiedere il permesso prima di alzarsi dal tavolo.

Le norme di comportamento verranno fatte rispettare dal personale responsabili dell'assistenza. Ogni plesso può predisporre note specifiche riferite alla gestione del servizio interno.

Art. 8 – Norme specifiche per la Scuola Secondaria di primo grado

Gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado devono mantenere un comportamento responsabile e collaborativo, contribuendo al rispetto degli ambienti e delle attrezzature della mensa.

Art.9 - Modalità di gestione giornaliera

Il servizio è previsto tutti i giorni della settimana (per la Scuola Primaria) e nei giorni di rientro degli alunni (per la Scuola Secondaria) per tutto l'anno scolastico.

Art. 10 – Diete speciali: Allergie e situazioni sanitarie particolari

Sono previste diete speciali per:

- motivi sanitari certificati da documentazione medica;
- motivi religiosi o etici.

Per quanto riguarda i casi di patologie e di allergia o intolleranze alimentari documentate, la scuola e il personale mensa adottano le misure necessarie per garantire la sicurezza degli alunni.

Le famiglie sono tenute a segnalare tempestivamente eventuali condizioni sanitarie rilevanti documentate; la Ditta che gestisce il servizio ha l'obbligo di provvedere a fornire menù differenziati. La famiglia deve segnalare al più presto tale situazione al Comune di competenza e all'insegnante referente del servizio mensa.

Le richieste devono essere presentate secondo le procedure stabilite dal Comune.

Art. 11 – Divieto di introdurre alimenti dall'esterno

Per motivi di sicurezza alimentare e tutela della salute degli alunni non è consentito introdurre in mensa alimenti o bevande provenienti dall'esterno, salvo casi autorizzati.

Per quanto riguarda le diete particolari richieste per motivi etico religiosi non è necessario alcun certificato medico: i genitori devono compilare un'apposita richiesta scritta su apposito modulo da inoltrare al Comune che girerà la comunicazione al centro cottura che ha l'obbligo di provvedere a fornire menù differenziati.

Art. 12 – Norme igieniche

Gli alunni devono:

- lavarsi o igienizzare le mani prima del pasto;
- non scambiare cibo o bevande con i compagni;
- utilizzare correttamente posate e stoviglie.

Art. 13 – Comportamenti non conformi

In caso di comportamenti scorretti durante il servizio mensa i docenti intervengono con modalità educative

quali: **MIIC8GE00R - A9C882E - REGISTRO CIRCOLARI - 0000325 - 29/06/2026 - DS - U**

- richiamo verbale;
- dialogo educativo;
- comunicazione alla famiglia;
- annotazione sul registro.

Eventuali provvedimenti disciplinari sono adottati nel rispetto del Regolamento di Istituto.

Art.14 - Norme finali

Per quanto non previsto nelle presenti norme si fa espresso riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

L'iscrizione al servizio da parte degli utenti implica la conoscenza e l'accettazione integrale del presente regolamento che sarà depositato presso gli Uffici della Segreteria Scolastica, presso i singoli plessi e gli uffici del Comune. Una copia sarà inoltrata alle ditte appaltatrici. Il presente documento sarà disponibile sul sito web dell'Istituto Comprensivo.

Il presente regolamento costituisce parte integrante del Regolamento di Istituto ed è approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 40 del 29/06/2026.

Il regolamento viene pubblicato sul sito dell'Istituto e portato a conoscenza delle famiglie.